



A CHI SERVE QUESTA RSU ?

In questi giorni la RSU di Roma è chiamata alle trattative sulle indennità 2005 (quindici giorni di incontri ininterrotti per esaminare i prospetti di oltre 70 Uffici).

Nella giornata del 17 ottobre u.s. l'Assemblea degli eletti RSU aveva definito con voto all'unanimità le linee da seguire in trattativa.

La linea votata individuava 2 punti sostanziali nell' equa distribuzione delle somme:

- **Sostegno delle richieste di integrazione per gli Uffici che a causa dell'esiguità del Budget non hanno potuto corrispondere il compenso previsto dall'Accordo**
- **Inserimento della giornata del sabato nei conteggi, laddove non considerato.**

La delegazione trattante della RSU, nella persona del Coordinatore sig. Arturo Benedetti e sig.ra Mara Bevilacqua, ha disatteso il primo punto, dichiarando nella maggioranza dei casi l'indisponibilità ad appoggiare richieste di integrazione presentate da Dirigenti e Direttori, che a causa dell'insufficienza del Budget non avevano potuto compensare adeguatamente i dipendenti.

Esattamente il contrario di quanto deciso democraticamente in Assemblea .

Gli eletti RdB presenti al tavolo hanno immediatamente denunciato tale difformità dal mandato ed a seguito di detta denuncia il Coordinatore assumeva in trattativa una posizione leggermente diversa, accogliendo le richieste di integrazione ma.....precisando che tali riequilibri avrebbero potuto riguardareIL FUTURO (!)”trattandosi di fase sperimentale” (??).

Gli eletti RdB hanno allora cercato di convocare l'Assemblea RSU, attivando la procedura prevista del Regolamento (convocazione da parte di almeno sei eletti). Tale procedura è stata interrotta in corso d'opera dalla comunicazione che lo stesso Coordinatore avrebbe convocato l'Assemblea per il 4 novembre, cosa che rendeva di fatto superflua l'attivazione dei 6 eletti.

MASORPRESA DELLE SORPRESE: NELL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA INDETTA NON FIGURAVA IL TEMA INDENNITA' !!!!!

Una vera furbata ! Complimenti ! Veri campioni di *mezzucci* di terz'ordine.

Gli eletti RdB non hanno certo accettato tale raggio ed hanno presentato ad inizio seduta una mozione d'ordine per chiedere comunque di parlare della linea sulle indennità. A questo punto si è scatenato su di loro un vero e proprio linciaggio morale, con insulti ed accuse di aver usato metodi subdoli (?!?! il regolamento prevede tale procedura !) e di altro.

Gli eletti RdB non si sono lasciati intimorire da una maggioranza rabbiosa ed arrogante, ed hanno preteso fino alla fine di parlare dell'argomento, appoggiati in questo dagli eletti UIL, i soli a ritenere improcrastinabile una discussione sulle indennità.

Alla fine della giornata, dopo 3 ore di discussione su altro tema, alle ore 13.00, considerata l'irremovibilità degli eletti RdB e UIL, si è passati alla discussione sull'applicazione dell'Accordo Indennità.

Sia gli eletti RdB che UIL hanno sottolineato

- **l'assoluta necessità di riequilibrare i Budget, completamente scompensati rispetto alle esigenze reali, laddove si sono verificati casi di colleghi che pur svolgendo mansioni ascrivibili a tipologie di indennità alte, non hanno potuto avere quanto spettava, perché le somme assegnate erano inadeguate**
- **l'assoluta necessità che questo riequilibrio venga attuato adesso, in questa tornata, perché non si possono sanare i compensi sbagliati di due quadrimestri con un solo quadrimestre successivo, e meno che mai con somme del 2006 ancora da quantificare e trattare.**

A fronte di circostanziate denunce di Uffici penalizzati immotivatamente e di Uffici finanziati generosamente, con liquidazioni al di fuori dell'Accordo (Uffici previsti a 5 € giornalieri liquidati in toto a 6,50), la RSU romana, anche provata dal clima rabbioso ed intimidatorio di alcuni, non ha inteso prendere una posizione più chiara rispetto alle due necessità esposte, ed ha votato a maggioranza di proseguire sulla linea adottata dal Coordinatore.

Alcuni interventi hanno addirittura cercato di far passare i colleghi che chiedevano l'adeguamento dell' indennità alla mansione svolta, documentata e acclarata, come emeriti scansafatiche, cui non spetterebbe nulla di più. Come dire tra le righe che i Budget hanno effettivamente individuato le reali esigenze e basta così !

Queste cose però tali sindacalisti si guardano bene dal dirle davanti ai lavoratori !

Ancora ieri il Coordinatore RSU ha dichiarato che "vanno rispettati sia l'Accordo che la Circolare" , vale a dire lo stanziamento dei Budget così com'è !

L'impressione è che una volta sistemati alcuni Uffici direttamente "conosciuti", tutto il resto è per le OO.SS. e per l'Amministrazione una nebulosa indistinta, di cui non si cerca nemmeno di individuare i contorni, i problemi reali: gli EMERITI SCONOSCIUTI (la maggioranza) non sono degni delle attenzioni sindacali. E invece sono proprio quelli che la RdB intende tutelare, chi lavora da anni per dignità, ma non ha mai avuto niente, perché non sgomita per emergere, perché non chiede e si aspetta che l'Amministrazione VEDA. Questi colleghi verificano sulla loro pelle l'ipocrisia ormai dilagante che spesso ammantata di "meritocrazia" la vecchissima pratica del clientelismo.

Era questa un'occasione per andarli a conoscere e sostenere. Noi abbiamo cercato di farlo.

RILEVIAMO E DENUNCIAMO DUE ASPETTI GRAVISSIMI DI TALE EPISODIO:

NELL'UNICO MOMENTO IN CUI LA RSU POTEVA AVERE UN RUOLO, A FIANCO DEI LAVORATORI, INTERCETTANDO LE LORO PROBLEMATICHE E SOSTENENDOLE AL TAVOLO, LA RSU NON C'ERA.

LA PRATICA DEMOCRATICA IN *QUESTA* RSU VIENE PUNTUALMENTE SBEFFEGGIATA ED ATTACCATA, RENDENDO DI CONSEGUENZA TALE ORGANISMO INERTE, BLOCCATO NEI PROPRI EQUILIBRI DI SIGLE E PERFETTAMENTE INUTILE PER I LAVORATORI

Ricordiamo ai colleghi che la RSU di Roma è stata eletta nel 2004, è composta da 22 delegati, di cui: 11 eletti nella lista CISL, 3 CGIL, 2 SNACO, 2 UIL, 2 RdB, 1 FLP, 1 CISAL. E' competente nelle materie di posto di lavoro, in questo caso su tutte le problematiche degli Uffici di Roma.

E se non era questa l'occasione *per esserci*, non sappiamo quale altra!